

VIDEONEWS LAVORO DEL 24 LUGLIO 2015

Congedo parentale chiarimenti INPS

Con Circolare n. 139 del 17 luglio 2015 l'INPS ha fornito informazioni sul congedo parentale modificato dal Decreto legislativo n. 80 del 15 giugno 2015 in attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9 della legge delega n. 183 del 2014 (Jobs Act). La circolare annuncia innanzitutto la disponibilità del modulo online per la richiesta. Vengono anche ricordati i nuovi limiti temporali di fruibilità del congedo che si innalzano dai 3 ai 6 anni di vita o dall'entrata in famiglia dopo l'adozione, a prescindere dalle condizioni di reddito. Si specifica invece **che l'indennizzo INPS nel periodo aggiuntivo tra il 6 e l'8 anno verrà erogato solo nel caso in cui il genitore richiedente abbia un reddito che non supera di 2 volte e mezza l'importo del trattamento minimo pensionistico dell'anno** (che per il 2015 è pari circa 6.500 euro). La soglia vale anche per i periodi di congedo eccedenti il limite complessivo di 6 mesi, considerando sia il padre che la madre, ancora previsto dall'articolo 34 del Dlgs n. 151/2001.

Per effetto dell'aggiornamento del modulo da trasmettere telematicamente, i genitori non dovranno più utilizzare il modello cartaceo SR23 che l'Istituto, nel messaggio n. 4576 del 6 luglio, aveva invece consentito di usare transitoriamente dall'entrata in vigore del decreto ad oggi.

DDL Concorrenza : ok ai soci di capitale per gli avvocati

Si è conclusa in Commissione alla Camera la discussione sul disegno di legge sulla concorrenza e i mercati, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 aprile 2015. In merito alla riforma delle società tra professionisti, la versione emendata dai relatori raggiunge un punto di equilibrio sull'ingresso dei soci di capitale nelle società tra avvocati. Il disegno di legge permette tale partecipazione ma esclude che possa essere preponderante. L'assenza di tale requisito farebbe decadere dall'Albo la società, a meno che la società stessa non proceda a ristabilire la prevalenza dei soci professionisti entro sei mesi. Si prevede inoltre che i componenti dell'organo di gestione debbano essere scelti solo tra i soci e resta fermo il principio della personalità della prestazione professionale. Per quanto riguarda il notariato si è fissato a 1000 il numero minimo di abitanti per ogni posto di notaio. Riguardo l'obbligo per notai e altri pubblici ufficiali di depositare in conti dedicati le somme relative a onorari, spese, tributi esso è confermato solo con riferimento ai tributi, mentre sarà facoltativo se riguarda importi previsti dai contratti da trasferire con incarico al notaio o pubblico ufficiale .

Nuovo contratto Centri elaborazione dati

Il **9 luglio 2015** è stato **sottoscritto, tra ASSOCED, LAIT e UGL TERZIARIO, l'accordo di rinnovo del Ccnl** per i lavoratori dipendenti dei **Centri Elaborazione Dati** . Sono interessate anche :

- le società tra professionisti,
- gli studi di professionisti non iscritti a Ordini ,
- le agenzie di pratiche amministrative e di servizi di informatica.

- L'intesa è entrata in vigore il 1° luglio 2015 e scadrà il 30 giugno 2018. Tra le principali novità: **Aumenti retributivi** in quattro tranches dal 1.7.2015 al 1.1.2018 , a partire da circa 50 euro per i lavoratori del sesto livello fino a poco meno di 100 euro per i Dirigenti.
- **Una tantum:** A copertura del periodo 1° aprile-30 giugno 2015, a tutti i lavoratori spetta la corresponsione di un importo forfettario una tantum pari a 60,00 euro lordi da erogare con la retribuzione di settembre 2015.
- E' previsto uno **speciale regime di assunzione a tempo indeterminato** per l'inserimento in azienda di **lavoratori con più di 50 anni** di età e di soggetti disoccupati di lunga durata
- **Sarà possibile la fruizione del congedo parentale ad ore.**

Scuola-lavoro da settembre nelle Superiori

Grazie all'approvazione della legge sulla Buona Scuola n. 107 2015 e al Jobs Act , in particolare il decreto 81 /2015 sul riordino delle forme contrattuali, sta prendendo forma il tanto auspicato avvicinamento tra scuola e lavoro. In particolare sono ormai in vigore gli strumenti per attuare l'alternanza scuola- lavoro, disciplinata dal decreto 77/2005. Da settembre 2015 diventano infatti obbligatorie in tutte le scuole superiori almeno 400 ore di esperienze in azienda per gli studenti degli ultimi tre anni degli istituti tecnici e almeno 200 ore per i ragazzi del triennio nei licei.

I tirocini saranno realizzati nei periodi di sospensione della didattica o anche con simulazioni di impresa, dovranno essere approvate dal Consiglio di istituto e si svolgeranno con la collaborazione di aziende che saranno iscritte in un apposito registro, istituito presso la Camera di commercio competente. Per le finalità indicate, è autorizzata la spesa di € 100 mln dal 2016.

Sempre nell'ottica di creare maggiore sinergia tra scuola e imprese per una più efficace preparazione il D. lgs.81/2015 prevede che l'apprendistato possa consentire il conseguimento di un diploma professionale anche solo attraverso il lavoro . Inoltre vengono istituiti Istituti superiori professionali (ISP) che costituiranno il proseguimento e il compimento ad un terzo livello dell'istruzione e formazione professionale.

Bonus bebé anche oltre 36 mesi in caso di adozione

L'INPS ha emanato il 17 luglio scorso il **messaggio 4845** relativo alle procedure di gestione delle domande di assegno di natalità di cui all'articolo 1, c. da 125 a 129 della Legge 23.12. 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) Il messaggio ricorda che la gestione e la liquidazione delle domande sono di competenza dell'Istituto che provvede al **pagamento mensile dell'assegno di 80 euro** se l'ISEE del nucleo familiare non è superiore a 25.000 euro annui, oppure 160 euro se l'ISEE non supera i 7.000 euro annui. Nel richiamare integralmente i contenuti della circolare n.93/2015 , precisa in particolare che *"in presenza di eventi differenti che riguardano lo stesso minore ma nuclei familiari diversi, il limite complessivo dei 36 mesi è calcolato in ragione del singolo evento. Quindi se per il figlio nato nel triennio 2015-2017 il nucleo familiare ha beneficiato di un certo numero di mensilità di assegno e poi, per il figlio stesso, si avviino le procedure per l'adozione, i genitori affidatari o adottivi possono beneficiare dell'assegno fino a 36 mesi. In questo caso, infatti, le mensilità concesse al nucleo familiare di origine non vengono considerate ai fini del calcolo dei 36 mesi eventualmente spettanti ai genitori affidatari o adottivi."*